SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
Redazione in Ufficio Parrocchiale
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail parr.smpace@gmail.com
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXVI- n. 6 - 29 ottobre 2023

Mercoledì 1 novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

ss. messe: martedì 31 ore 18.30 - mercoledì 1 ore 10.30

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

Ss. MESSE ORE 10.30 – 18.30

In entrambe le SS Messe si fa memoria di tutti i defunti della parrocchia in particolare quelli dell'ultimo anno

Stefania Calcagno - Marina Zane - Gioacchina Di Bernardo - Mirca Bon
Paolo Topan - Lucia Di Gioia - Giorgio Giurizzato - Antonella Giuliana Lattanzio
Maria Zennaro - Caterina Artico - Danilo Angiolini - Igor Ferretto - Iolanda Mattiazzo
Marco Massignani - Massimiliano Casimiro - Antonino Mauri - Giovanni Mazzoleni
Giovanni Menegazzo - Roberto Basato - Mirella Coin - Anna Maria Bajoni
Rocco Vono - Anna Angelina Paganelli - Maria Lazzari - Vittorio Orlandini
Letizia Lunardi - Bruna Danesin - Leda Zanon - Wanda Maselli - Giuseppe Rigon
Giorgio Dorigo - Lia Bencich - Fabio Biasuto - Antonio Vianelli - Giuliano Scarton
Agatina Pellegriti - Roberto Castelli - Gianpaolo Toniolo – Mara Tania Bassani
Riccardo Bordon - Carla Rodella - Emilio Toscano - Loredana De Lazzari
Virginio Tosetto - Gianfranco Levorato - Giuliano Quintavalle - Jean Pierre Toniolo
Giancarlo Semenzato - Noris Bellemo – Vittoria Boscolo - Giuliana Scandagliato
Angela Pasculli - Lucia Ornano - Egle Chiereghin - Tiengo Natalina
Francesco Putrella - Claudio Stefani - Letizia Gheller - Carmine Forese - Ida Ciriello
Don Antonio Bertoli - Stefano Vianello - Mirella Semenzato
Anna Maria Turatti – Maria Cossalter – Maria (Nada) Bellotto- Giuseppe Zara
Plinio Borghi – Luciano De Lazzari – Rosa Nespolo
Gianna Vesco – Giovanni Bozzolan – Renza Vettorello

Alle celebrazioni sono invitati tutti i parrocchiani che hanno avuto un lutto in questi ultimi dodici mesi, anche coloro i cui congiunti non compaiono in questa lista perché di altre comunità.

(l'elenco è aggiornato al 26 ottobre 2023)

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». Gli rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso».
(Matteo 22,36-39)

Un ideale stupendo

Quello che Gesù propone nella pagina evangelica di oggi è un ideale stupendo, che corrisponde al desiderio più autentico del nostro cuore. Infatti, noi siamo stati creati per amare ed essere amati. Dio, che è Amore, ci ha creati per renderci partecipi della sua vita, per essere amati da Lui e per amarlo, e per amare con Lui tutte le altre persone. Questo è il "sogno" di Dio per l'uomo. E per realizzarlo abbiamo bisogno della sua grazia, abbiamo bisogno di ricevere in noi la capacità di amare che proviene da Dio stesso. Gesù si offre a noi nell'Eucaristia proprio per questo. In essa noi riceviamo Gesù nell'espressione massima del suo amore, quando Egli ha offerto sé stesso al Padre per la nostra salvezza.
(papa Francesco dall'Angelus del 29 ottobre 2017)

«Dio ama l'uomo così com'è, non fa distinzione tra buoni e malvagi, pii ed empi. La vera conversione, consiste non solo nell'essere compartecipi nel mondo dell'amore di Dio, ma essere compartecipi di "questo" amore, che si mette dalla parte dell'uomo peccatore e perduto, povere e malvagio.»
(da www.tuttavia.eu)

LE LETTURE DI OGGI

Esodo 22,20-26; Salmo 17; Prima Lettera ai Tessalonicesi 1,5-10; Matteo 22,34-40

COMMEMORARE I DEFUNTI

Le celebrazioni in cimitero a Mestre

Mercoledì 1 novembre

ore 15.00: S. Messa presieduta dal Patriarca nell'oratorio S. Maria della Consolazione

ore 16.00: Recita del Santo Rosario. Tre processioni partendo da altrettanti ingressi, convergeranno verso il Monumento ai Caduti dove verrà recitata la preghiera conclusiva in suffragio dei defunti guidata dal Patriarca che impartirà la **benedizione finale**.

Alla nostra parrocchia, in condivisione con le altre della collaborazione pastorale è affidato il Rosario che partirà dall'ingresso principale del cimitero.

Giovedì 2 novembre

In cimitero verranno celebrate due **ss. messe** alle ore 9.00 nella chiesa di Santa Maria della Consolazione e alle ore 15.00 nella vecchia cappella (S. Croce).
Dalle 9.30 alle 15.30 presso la nuova chiesa sarà sempre disponibile un sacerdote per le confessioni.
Fin da martedì 31 ottobre all'ingresso dei due oratori i fedeli potranno trovare una traccia per la preghiera da recitare davanti alla tomba/loculo dei propri cari defunti.

CONFESSIONI

Don Mauro si mette a disposizione per le confessioni anche il giorno in cui si commemorano i defunti, oltre che il sabato pomeriggio.
Giovedì 2 novembre dalle 16.00 alle 18.00 sarà presente in chiesa per quanti vorranno accostarsi al Sacramento della Penitenza.

GRUPPO SPOSI "NOITRE"

Le giovani coppie si incontrano nel pomeriggio di **domenica 5 novembre**.
La conversazione sarà guidata da Tiziana e Joseph e verterà su un gesto del Rito del Battesimo: il segno della Croce sulla fronte del battezzando da parte dei genitori e padrini/madrine.

l'associazione patronato bissuola aps organizza

LA CASTAGNATA!!

domenica 12 novembre
in patronato

Nel prossimo numero i dettagli. Comunque verrà affisso e distribuito quanto prima un manifesto/volantino con tutto quanto bisognerà sapere sullo svolgimento della manifestazione, un'occasione per condividere, grandi e piccoli, un pomeriggio in allegria.

LUTTO

Ci ha lasciato
RENZA VETTORELLO in MASSARIOLO di via Grassi
Esprimiamo sincero cordoglio ai famigliari ai quali ci uniamo nella preghiera per la cara defunta.

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

LA SINDONE

Ho visitato con grande interesse la mostra The Mystery man a Chioggia. L'occasione di vivere una giornata con i ragazzi delle superiori ci ha portato a considerare questa possibilità e ne sono rimasto veramente entusiasta. Oltre alla visita accurata e appassionata da parte del nostro Cicerone ho indicato ai ragazzi tre cose che hanno "visto" attraverso questa mostra: un corpo, come noi viviamo nel corpo ed esso fa parte di noi, Dio ha voluto vivere nel corpo e condividere la bellezza della corporeità; un corpo ferito, per cui Dio non si è tenuto alla larga da quel male visibile o invisibile che segna il nostro corpo o il nostro cuore; un corpo morto per cui davanti alla morte che risposta dai? Fai finta di niente, come tantissimi fanno, te la sbrighi con la scappatoia materialista secondo cui "tutto finisce" oppure ti apri a quella immagine delicata che è impressa nel telo sindonico, una vita che splende potente oltre la morte e che solo Gesù ci offre..

LO SCRIGNO

Venezia è uno scrigno meraviglioso di opere d'arte e di fede. Che novità sarà mai questa... infatti non lo è, ma alle volte emerge come tutto questo sia vero e lo abbiamo fatto sabato andando in pellegrinaggio a Venezia. Oltre all'arte c'è un strato ancor più profondo che è quanto gli artisti e i committenti desideravano far trasparire dalle loro opere; abbiamo cercato con i catechisti proprio di far emergere questi aspetti e l'interesse dei partecipanti è stato palpabile e i tanti messaggi di gratitudine che sono arrivati a fine giornata sono stati una conferma di questo. Dovremo approfittare più spesso di questo scrigno di tesori che abbiamo sotto casa, essere grati di quanto i nostri avi ci hanno costruito e preparato non solo perchè dicessimo "che bello", ma anche perchè da queste bellezze si impari a vivere bene!

"DEL NOSTRO MEGLIO"

Quando ero assistente degli scout ai lupetti (i più piccoli) veniva insegnato a fare "del nostro meglio" davanti alle sfide quotidiane. Questo è sempre all'altezza delle situazioni? Forse alle volte no, ma ciò non toglie nè la responsabilità nè la consapevolezza che le cose alle volte sono più grandi di noi. Una buona domanda per il proprio esame di coscienza potrebbe essere proprio questa: "ho fatto del mio meglio?". Sapendo che il Signore lavora attraverso le nostre povertà in modo molto efficace, sappiamo porre all'opera questi nostri doni per quanto piccoli oltre le rabbie e le difficoltà che ci possono prendere? Anche davanti a cose fastidiose e che non ci aspettiamo, il lavoro paziente ha bisogno di questa spinta a "fare del nostro meglio", altrimenti ci ripieghiamo su atteggiamenti difensivi e di conservazione che portano poco distante.

SAN MARTINO

per addolcire l'autunno

Domenica 5 novembre grande vendita del tradizionale dolce di san Martino, completo di cavallo e mantello, guarnito di svariati dolcetti di cioccolata e confettini vari.

I ragazzi pasticceri di seconda, terza e quarta superiori si troveranno il pomeriggio di **sabato 4 novembre alle 16.00** presso il patronato di Santa Maria della Pace per confezionare e decorare i San Martino con i coetanei delle parrocchie di Corpus Domini e San Giuseppe..

Il ricavato servirà sia per autofinanziare le attività del gruppo interparrocchiale sia per opere di beneficenza.

Nonni, zii, genitori e chiunque abbia pargoli diversamente piccoli da accontentare con il San Martino più buono che ci sia, domenica mattina, al termine delle ss. messe i ragazzi delle superiori vi aspettano!

gomitolilla filati & aguglieria e
associazione patronato bissuola aps
propongono un

CORSO DI MAGLIA

base

tutti i venerdì di novembre
dalle 19.00 alle 21.00
Patronato di S. Maria della Pace

Questo il programma:
Venerdì 3 novembre: Punto dritto
Venerdì 10 novembre: Punto rovescio
Venerdì 17 novembre: Aumenti & diminuzioni
Venerdì 24 novembre: Chiusura del lavoro

Per informazioni e iscrizioni: **Emanuela 3486708858**

Il corso sarà attivato per un minimo di 5 partecipanti ed un massimo di 8.

Contributo: € 32 a persona (per i soci dell'Associazione patronato Bissuola aps) € 35 per i non soci.

(ferri e lana esclusi)

ORDINAZIONI DIACONALI

Con gioia e gratitudine al Signore, la Chiesa che è in Venezia annuncia l'ordinazione diaconale di

Giacomo Ridolfi (del Seminario Patriarcale, in vista dell'ordinazione presbiterale)

Giampaolo Pivato (della Parrocchia di San Donato e Cipriano di Murano, diacono permanente)

per l'imposizione della mani e la preghiera di ordinazione del Patriarca Francesco.

La liturgia di ordinazione si terrà nella Basilica Cattedrale di San Marco, **sabato 4 novembre 2023 alle ore 10.00.**

Tutti siamo invitati a sentirci uniti nella preghiera per Giacomo e Giampaolo. .

THE MYSTERY MAN

la Sacra Sindone

Dopo una pesante settimana di studio, la domenica mattina è il momento della settimana che preferisco. Organizzo il sabato pomeriggio per far sì che il giorno seguente possa essere dedicato al riposo: frequentando da solo un mese le scuole superiori, trovo ancora complicato e scombussolante dovermi svegliare presto anche il sabato mattina, perciò preferisco concentrare le mie energie quel pomeriggio, svolgendo gli esercizi assegnati a scuola e partecipando alla messa di quella sera.
Devo dire che questa domenica non avevo un particolare desiderio di lasciare il caldo del letto, ma la prospettiva di poter passare una giornata in compagnia dei miei amici è riuscita a scacciare la stanchezza di una settimana di studio.
Dopo la messa siamo partiti in pulmino, destinazione Chioggia. Ma perché proprio Chioggia? Perché dal 1° agosto di quest'anno sino al 7 gennaio del prossimo, Chioggia ha l'onore di ospitare la mostra "The Mystery Man", che si trova più precisamente presso la chiesa di San Domenico. Quest'ultima è stata allestita in modo da poter accogliere al meglio la mostra: dentro la chiesa sono state issate delle pareti, allo scopo di dividere la chiesa in sale, ognuna che racconta un pezzo della storia di Gesù, più nel dettaglio della Sacra Sindone, un lenzuolo di lino conservato a Torino, dove possiamo scorgere la sagoma di un uomo. Si pensa infatti che possa essere il lenzuolo che copriva Gesù dopo la Sua morte. Personalmente ho imparato molto da questa mostra, la guida che ci ha accompagnati in questo percorso, ci ha raccontato fatti che ignoravo, ma dei quali ora sono sorpresa. La parte più interessante, ma anche toccante, è stata la vista della riproduzione in cera del corpo di Gesù dopo la flagellazione e la crocifissione. Personalmente, non mi aspettavo che il corpo potesse essere così realistico, con piccoli dettagli che lo rendevano impressionante ai miei occhi. Mentre la nostra guida ci raccontava cosa Gesù avesse sopportato, faticavo ad immaginare tutto ciò, e vedendo il corpo ho capito. Ho capito quanto egli avesse sofferto, trovando solo pochi centimetri di pelle liberi da graffi e sangue.
Terminata la visita, complice la giornata di sole, abbiamo condiviso in compagnia un gelato e una passeggiata per Chioggia, discutendo di ciò che più ci aveva colpito della mostra, soddisfatti dell'esperienza vissuta, un po' faticosa ma piena di contenuti che ancora mi tornano alla mente.
Nel ritorno ci siamo sfogati cantando a squarciagola tormentoni estivi!

Giulia Basso

...PREZIOSO AI MIEI OCCHI*

il pellegrinaggio a Venezia

Quando mi è stato proposto di scrivere due righe per raccontare com'è andato il nostro pellegrinaggio a Venezia sabato scorso, mi sono chiesta... e mo' che racconto?
Racconto di quanto siano stati bravi/e i/le catechisti/e ad improvvisare un cambio di programma per ovviare al ritardo con cui è stata aperta la visita e la partecipazione gioiosa dei bambini alle attività proposte?
Oppure descrivo quanto sia stato bello visitare la Scuola Grande di San Rocco ed assistere alle facce buffe ed incantate di grandi e piccini?
Riporto i racconti di Don Mauro sugli aneddoti nascosti dietro ai dipinti del Tintoretto che ci testimoniano la presenza di Gesù anche nelle opere d'arte più antiche?
O mi soffermo sull'allegria che ci ha accompagnati durante la strada percorsa alla velocità della luce per raggiungere in tempo la nostra amata Basilica?
Forse è ben più importante che io riferisca lo spettacolo che si è offerto ai nostri occhi quando ci siamo seduti al cospetto delle cupole dorate di San Marco ed abbiamo ascoltato la spiegazione di Don Mauro?
Oppure è meglio raccontare del sole che ci ha accompagnati e dell'ospitalità ricevuta in seminario dove abbiamo potuto pranzare tutti insieme godendo della compagnia reciproca e dove i bimbi hanno condiviso tra tutti le caramelle vinte?
Beh, no! Niente di tutto questo...
Voglio riferire le parole più belle che ho avuto la fortuna di ricevere in quella giornata, parole che abbiamo ricevuto tutti noi presenti e che mi fa dire: mi dispiace tanto per chi non ha potuto esserci!
Ebbene, mentre eravamo tutti raccolti intorno all'altare ammirando la bellezza di tutto ciò che ci circondava, Don Mauro ci ha rivolto una semplice domanda: "Sapete qual è la cosa più preziosa presente in questa Basilica?" e la risposta che lui ci ha fornito è stata: **"Ci sono due cose: la prima è Dio e la seconda sei tu!"** (rivolto ad ognuno di noi).
Le reazioni di sorpresa sono state tante e diverse, ma direttamente posso raccontare solo la mia...
Io mi sono molto emozionata e un po' commossa, perché onestamente è proprio bello sentirsi dire che si è preziosi, ed ancor più bello è "sentire" nel nostro cuore che siamo preziosi per Dio.
"Sentire" che ci ama per come siamo, che ci accoglie nella fatica e ci sprona verso la versione migliore di noi, che si fida di noi, che crede nelle nostre capacità, nelle nostre possibilità e nella nostra riuscita, che ci resta accanto nelle battute d'arresto e ci consola nelle delusioni.
Dio ci considera preziosi, unici, insostituibili proprio così come siamo!
Ecco, questo è il tesoro che ho scoperto custodito nella nostra Basilica, nella nostra Chiesa, nel gruppo di persone e famiglie che hanno condiviso con me questa bellissima giornata!
E a chi non ha potuto esserci dico solo... non perdetevi il prossimo pellegrinaggio... chissà quale altro tesoro scopriremo insieme...

Isabella

***Isaia 43,4**